

CITTA' DI LANZO TORINESE

Ufficio Tributi

(Tel. 0123/300403 - Fax 0123/27420)

ISTRUZIONI PER IL CALCOLO E IL PAGAMENTO DELL'I.C.I. 2008.

ICI CHI RIGUARDA:

Soggetto passivo dell'imposta è il proprietario di immobili (case, negozi, capannoni industriali, aree edificabili)... ubicati sul territorio dello Stato, oppure chi gode su un immobile il diritto di usufrutto, uso o abitazione, enfiteusi e superficie, anche se non residente sul territorio dello Stato. Per gli immobili condotti in **leasing**, il soggetto passivo è il locatario utilizzatore. Non sono soggetti I.C.I. gli inquilini.

TERMINI E MODALITA' DI VERSAMENTO:

- il pagamento deve essere eseguito a favore del Comune dove sono ubicati gli immobili posseduti, indipendentemente dal Comune di residenza, e lo stesso può essere eseguito in due rate: la prima rata - acconto - deve essere eseguita entro il **16 giugno**, ed è pari al 50% dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente; la seconda rata deve essere versata *entro il 16 dicembre*, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata. Il versamento può essere effettuato anche in unica soluzione, entro il termine previsto per il pagamento della prima rata (16 giugno).
- il versamento può essere eseguito sul c/c postale n. 12929105 intestato al COMUNE DI LANZO TORINESE – ICI – SERVIZIO TESORERIA – S. G. BOSCO 33 – 10074 LANZO T.SE.

CALCOLO DELL'IMPOSTA:

- per determinare quanto si deve pagare è necessario in primo luogo determinare la base imponibile data dal valore dell'immobile con riferimento ai seguenti parametri.
Il valore imponibile si determina rivalutando la rendita catastale del 5% e moltiplicandola per i seguenti coefficienti:
 - 100 per i fabbricati di cat. A e C (esclusi A/10 e C/1)
 - 140 per i fabbricati di cat. B
 - 50 per i fabbricati di cat. A/10 e D
 - 34 per i fabbricati di cat. C/1
 - per le aree fabbricabili, si fa riferimento al valore di mercato o, se deliberati, ai valori determinati in base all'art. 5 del Regolamento Comunale sull'I.C.I.
 - i terreni agricoli sono stati esclusi dal pagamento dell'imposta con circolare del Ministero delle Finanze n. 9/93 con la quale sono stati individuati i Comuni ricadenti in aree montane o di collina.

Alla base imponibile si applicano le aliquote deliberate per l'anno 2008 indicate nel prospetto seguente:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquota (per mille)	Detrazione (in Euro)
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA	6	
UNITA' ABITATIVE NON ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEL SOGGETTO PASSIVO (u.i. cat A esclusi A10)	7	
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE NELLA QUALE IL SOGGETTO PASSIVO RISIEDA ANAGRAFICAMENTE E RELATIVE PERTINENZE	5,5	103,29
AREE EDIFICABILI	7	

La detrazione per abitazione principale di cui all'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 504/92 è stata stabilita nella misura di € **103,29**. Inoltre l'art. 1 comma 5 della Legge n. 244/2007 ha previsto una **ulteriore detrazione pari all'1,33 per mille** della base imponibile. L'ulteriore detrazione, non superiore a 200,00 euro da fruirsi fino a concorrenza del suo ammontare, si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9.

Agevolazioni:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)	Detrazione (in Euro)
UNITA' IMMOBILIARE POSSEDUTA A TITOLO DI PROPRIETA' O USUFRUTTO DA ANZIANI O DISABILI RESIDENTI IN ISTITUTO DI RICOVERO O SANITARIO A SEGUITO DI RICOVERO PERMANENTE, A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTI LOCATA E RELATIVE PERTINENZE	5,5	103,29*
UNITA' IMMOBILIARE CONCESSA DAL PROPRIETARIO IN USO GRATUITO A PARENTI FINO AL 1° GRADO (GENITORI-FIGLI) O AD AFFINI DI 1° GRADO (SUOCERI, GENERO O NUORA) A CONDIZIONE CHE GLI STESSI LA OCCUPINO A TITOLO DI ABITAZIONE PRINCIPALE E VI RISIEDANO ANAGRAFICAMENTE E RELATIVE PERTINENZE	5,5	103,29*

* ogni contribuente, che ne ha diritto, in un anno, può usufruire della detrazione di €103,29 solo una volta e per una sola unità immobiliare.

• **SUDDIVISIONE DELL'IMPOSTA TRA PIU' PROPRIETARI O PER PERIODI DI POSSESSO:** per suddividere l'imposta in base alla quota di possesso, ciascun proprietario deve prima calcolare l'imposta dovuta per l'intero immobile, applicando l'aliquota prevista per il suo caso, e successivamente calcolare l'importo dovuto in rapporto alla quota posseduta.

Per suddividere l'imposta in base al periodo di possesso, il proprietario deve prima calcolare l'imposta dovuta per l'intero anno, applicando l'aliquota prevista, e poi dividere il risultato per dodici e moltiplicarlo per il numero dei mesi di possesso dell'immobile.

Qualora l'inizio o il termine del possesso non coincida con il mese, sarà necessario computare per intero il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno 15 gg.

Si ricorda che, ai sensi del comma 166 L. 27/12/2006 n. 297 (Finanziaria 2007), il pagamento dei tributi locali deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

**Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tributi del Comune di Lanzo Torinese, anche telefonicamente al n. 0123/300403, nei seguenti orari:
da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00
lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00**

Per quanto non previsto dal presente promemoria si fa riferimento al Regolamento Comunale dell'I.C.I., a disposizione degli utenti presso l'Ufficio Tributi, allo Statuto Comunale e alle leggi nazionali e regionali che disciplinano la materia.

Esempio di calcolo dell'ICI

Il signor Rossi è proprietario, dal 25/7/2008, al 100%, di un immobile, appartenente alla categoria catastale A/2, la cui rendita è di euro 1.547,00. Egli ha la residenza nel suddetto immobile dal 31/8/2008.

Vediamo come si calcola l'ICI che il signor Rossi dovrà versare:

prima di tutto occorre calcolare la base imponibile che si ottiene moltiplicando la rendita catastale rivalutata del 5%, per un coefficiente moltiplicatore che, nel nostro caso (categ. catast. A/2), è pari a 100.

$$\text{Base imponibile} = [1547,00 + (1547,00 \times 0,05)] \times 100 = 162.435,00 \text{ euro}$$

A questo punto, dovremo applicare alla base imponibile calcolata, le aliquote vigenti nel Comune

7 per mille per il mese nel quale il signor Rossi non è residente

5,5 per mille per il periodo successivo + detrazione per abitazione principale 103,29 euro annui + ulteriore detrazione pari al 1,33 per mille della base imponibile (216,03 euro) solo fino a 200,00 euro.

$$\text{ICI per il primo mese} = 162.435,00 \times 7/1000 = 1137,04 \text{ euro} / 12 \times 1 = 94,75$$

$$\begin{aligned} \text{ICI per i restanti mesi} &= 162.435,00 \times 5,5/1000 = 893,39 \text{ euro} / 12 \times 4 = 297,80 \text{ a cui va sottratta la detrazione} \\ &\text{per abitazione principale pari ad euro } 103,29/12 \times 4 = 34,43 \\ &\text{e l'ulteriore detrazione } 200,00/12 \times 4 = 66,67 \end{aligned}$$

$$\text{ICI TOTALE da versare} = 94,75 + (297,80 - 34,43 - 66,67) = 291,00$$